



Italo Calvino

Tutto in un punto

Ricopio per i miei amici questo brano di Italo Calvino dal suo libro *Le Cosmicomiche*.

“ Attraverso i calcoli iniziati da Edwin P. Hubble sulla velocità di allontanamento delle galassie, si può stabilire il momento in cui tutta la materia dell’Universo era concentrata in un punto solo, prima di cominciare a espandersi nello spazio.

Si capisce che si stava tutti lì,- fece il vecchio Qfwfq,- e dove, altrimenti? Che ci potesse essere lo spazio, nessuno ancora lo sapeva. E il tempo, idem: cosa volete che ce ne facessimo del tempo, stando lì pigiati come acciughe ?

Ho detto “ pigiati come acciughe” tanto per usare un’immagine letteraria: in realtà non c’era spazio nemmeno per pigiarci. Ogni punto di ognuno di noi coincideva con ogni punto di ognuno degli altri in un punto unico che era quello in cui stavamo tutti. Insomma, non ci davamo nemmeno fastidio, se non sotto l’aspetto del carattere, perché quando non c’è spazio, avere tra i piedi un antipatico come il signor Pber^t Pber^d è la cosa più seccante.

Quanti eravamo ? Eh, non ho mai potuto rendermene conto nemmeno approssimativamente. Per contarsi, ci si deve staccare almeno un pochino uno dall’altro, invece occupavamo tutti quello stesso punto. Al contrario di quel che può sembrare, non era una situazione che favorisse la socievolezza; so che per esempio in altre epoche tra vicini ci si frequenta; lì invece, per il fatto che vicini si era tutti, non ci si diceva neppure buongiorno o buonasera....”

Commenti del Cabalista

Se voi cercate su Wikipedia, Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, 15 ottobre 1923- Siena, 19 settembre 1985), scoprirete che questo genio non ha mai ricevuto il Nobel della letteratura e nemmeno quello della fisica, che si sarebbe meritato con il brano che ho ricopiato per voi. Poi è anche campato poco, 62 annetti scarsi. La mia domanda è: dov’è la giustizia umana ? Dov’è la giustizia Divina ?

Sono io che (modestamente) con la mia matematica di Dio, ho potuto svelare il mistero: la somma di infiniti zero che coincidono in un sol punto è 1, e si può contare soltanto con l'Unità. Dedico la mia scoperta ad Italo Calvino... (Il Cabalista Leon)